

COMACCHIO TRA I PARTNER DELTA 2000 E L'AMMINISTRAZIONE
PROVINCIALE

Turismo lento, giornalisti sloveni visitano le bellezze del territorio

UN'OPPORTUNITÀ per aprirsi al mercato turistico sloveno quella rappresentata dall'educational tour previsto fino a domani nell'ambito del progetto Slow Tourism e destinato ad agenzie di viaggio, tour operator e giornalisti, per un totale di 20 partecipanti, che sono partiti da Basovizza (Trieste) per arrivare nel territorio emiliano-romagnolo. I tour operator e i rappresentanti della stampa turistica slovena saranno accompagnati in visita ad alcune delle emergenze storico-architettoniche e naturalistiche più significative dei territori aderenti, siti archeologici, musei ma anche aziende agricole e strutture turistiche ristorative e ricettive, aderenti al network degli operatori che si è creato nell'area transfrontaliera dell'Alto Adriatico, con l'obiettivo di ricadute positive per i territori quali la destagionalizzazione, la crescita di qualità e competenze del sistema di offerta partecipanti e la crescita delle opportunità di reddito.

I PARTECIPANTI infatti avranno occasione di incontrare più volte durante l'educational tour i singoli operatori del circuito, al fine di porre le basi per rapporti di collaborazioni future e per la costruzione di proposte di viaggio strutturate nell'ottica del turismo lento tra l'Italia e la Slovenia. Natura, arte ma anche enogastronomia gli ingredienti scelti per la visita nel Delta, che dovrebbero convincere i turisti sloveni a visitare il nostro territorio che si presta particolarmente per le sue caratteristiche a vivere una vacanza dai ritmi slow. In particolare, per quanto riguarda il territorio del Delta emiliano-romagnolo, la stampa e le agenzie di viaggio slovene si recheranno presso l'Oasi naturalistica di Canneviè (questa sera); domani invece saranno accompagnati in visita all'abbazia di Pomposa e alla Manifattura dei Marinati, da cui partiranno in bicicletta per un'escursione fino a Stazione Foce dove potranno effettuare la visita in barca alle Valli di Comacchio.

NEL POMERIGGIO visiteranno la Salina di Cervia, dove è prevista una degustazione dei prodotti tipici cervesi. La scorsa settimana (dal 26 al 28 settembre) si è svolto invece in Slovenia l'educational tour dedicato alle agenzie e alla stampa italiana, che ha portato i partecipanti, tra cui alcune agenzie di viaggio e operatori turistici ferraresi e ravennati, in visita lungo alcuni degli itinerari slow promossi dal progetto: Bled e il suo circondario che rappresentano una delle destinazioni più suggestive delle Alpi, la città di Lubiana, il lago di Bohinj e altre località di indubbio fascino e dalle grandi potenzialità di sviluppo.

IL PROGETTO Slowtourism riunisce 30 partner tra l'Italia e la Slovenia, tra cui Delta 2000, la Provincia di Ferrara, la Provincia di Ravenna e all'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po, ed è finanziato nell'ambito del Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013, dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dai fondi nazionali. Informazioni sul progetto sono disponibili sul sito www.slow-tourism.net